



Fai la ricerca



Vai al Meteo

ABBONATI



informazione pubblicitaria

ANSA.it > Cronaca > **Regioni in campo contro la siccità, ridurre l'uso d'acqua per l'energia**

Regioni in campo contro la siccità, ridurre l'uso d'acqua per l'energia

Allarme siccità, emergenza si estende al centro Italia

Redazione ANSA

ROMA

16 giugno 2022

20:37

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



Il fiume Po in secca - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

Il rischio, del quale ancora non si parla esplicitamente, ma che è ben presente a tutti, è che si arrivi a dover scegliere fra irrigare i campi o far arrivare l'acqua dai rubinetti.

L'allarme della siccità non si placa, soprattutto nel nord Italia con il Po, il grande assetato, che restituisce la fotografia di un'emergenza di proporzioni tali che non si vedevano da anni.

Il tuo finanziamento da 1.000€ a 50.000€ da 6 a 84 mesi. Risposta immediata

Scopri di più

Younited Credit

Ma con l'allarme che si sta estendendo rapidamente anche al centro.

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



16 GIUGNO, 21:17

GIORNATA DEL VENTO, MA IN ITALIA L'EOLICO E' PRATICAMENTE FERMO

16 giugno, 21:14

Mutamenti climatici, le Alpi stanno diventando sempre piu' verdi

In alcuni territori, infatti, non piove da quasi quattro mesi e la situazione è in peggioramento, con le autobotti già in funzione in alcuni Comuni. In particolare in Lombardia dove il presidente della Regione Attilio Fontana ha già annunciato che chiederà lo stato d'emergenza, possibilmente cercando di coinvolgere anche i colleghi delle regioni che insistono sul bacino del grande fiume. "E' una situazione estremamente delicata - ha detto - sono preoccupato da mesi". Si muove anche il Piemonte, con il governatore Alberto Cirio che ha inviato a Roma la richiesta di stato di calamità per l'agricoltura. Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani ha annunciato la costituzione di un Comitato di coordinamento nazionale degli Osservatori presso le Autorità di bacino. "Stiamo costituendo un Tavolo politico istituzionale di alto profilo - ha detto - per fare un quadro d'insieme delle misure a livello nazionale".



AGENZIA ANSA

Autorità Po 'Sos siccità, autobotti in alcune città al Nord' - Emilia-Romagna

'In alcuni territori non piove da 110 giorni, in peggioramento' - ALLARME SICCITA' PER LAGHI E FIUMI - GHIACCIAI DIMEZZATI IN TRENTINO (ANSA)

Non si tratta, tuttavia, di un problema che riguarda solo il bacino padano. L'emergenza acqua si sta infatti rapidamente estendendo al Centro Italia, secondo il report dell'associazione dei consorzi di bonifica, che parla della "prima stagione in cui si evidenziano in maniera massiva le conseguenze dei cambiamenti climatici sulla Penisola". In Toscana, ad esempio, l'Arno, ha flussi dimezzati rispetto alla media mensile, l'Ombro è ridotto ad uno stato torrentizio. Nelle Marche, il fiume Sentino tocca già il minimo storico, come Esino e Nera. In Umbria, gli invasi del lago Trasimeno e della diga Maroggia sono praticamente dimezzati rispetto agli anni scorsi e il Tevere registra il livello più basso dal 1996. In Lazio, grave è la situazione dell'Aniene, crolla la portata del Sacco, così come in calo sono i livelli dei laghi di Nemi e Bracciano. L'acqua è diventata ovunque una risorsa scarsa e preziosa: Federico Caner, assessore del Veneto e coordinatore del settore agricoltura della Conferenza delle Regioni, dice che se la situazione dovesse continuare non si potrà fare a meno di chiedere al governo un intervento per far prevalere l'utilizzo di acqua per uso umano e agricolo rispetto a quello energetico, finendo, inevitabilmente, per pesare su un settore già messo a durissima prova dalle vicende internazionali e dalla crisi energetica globale. Edison, d'intesa con la Regione Lombardia, ha deciso di incrementare per i prossimi dieci giorni i rilasci d'acqua a valle degli invasi della Valtellina. Una scelta che ridurrà ulteriormente la produzione di energia idroelettrica, già in calo di oltre il 50% rispetto alle medie storiche. L'allarme riguarda però in maniera ancora più impellente il settore agricolo. Il Consorzio della Bonifica Burana, che si occupa di una larga fetta di territorio agricolo in Emilia, dice che se perdura questa situazione non ci saranno più le condizioni per derivare acqua dal Po e quindi per irrigare i campi. Da qui l'appello, condiviso un po' da tutti gli attori di questa vicenda, a fare "un uso oculatissimo della scarsa risorsa idrica a disposizione". Anche perché un altro sintomo della crisi idrica è la risalita del cuneo salino: in pratica quando la portata del Po è troppo debole, l'acqua del mare "risale" il corso del fiume, ma essendo salata non può essere usata per irrigare i campi. Negli ultimi giorni è arrivato a circa trenta chilometri dalla foce.



AGENZIA ANSA

In una cittadina nel Varesotto scatta la multa a chi innaffia - Cronaca

Vietato innaffiare orti e giardini, lavare la macchina e riempire le piscine: il sindaco di Tradate, in provincia di Varese, ha firmato una ordinanza per limitare lo spreco di acqua potabile che prevede multe da 25 a 500 euro per chi non rispetta le

16 giugno, 21:07

Il caro-prezzi pesa sulle famiglie: 5,6 milioni di italiani in povertà assoluta

tutti i video

informazione pubblicitaria

ULTIMA ORA CRONACA

- 19:30** 'Devi morire, non meriti amore', assolto stalker agorafobico
- 16:13** Covid: 36.573 positivi, 64 le vittime, tasso al 18,7%
- 15:33** Accoltellato nella Bergamasca il rapper Simba La Rue
- 15:12** Incendio Malagrotta: Gualtieri, evitato disastro ambientale
- 14:49** Covid: casi in leggero aumento e 4 morti in Sardegna
- 13:18** Spedisce in Germania sabbia della Sardegna, turista multato
- 12:50** Carabinieri ritrovano due quadri rubati 22 anni fa a Firenze
- 12:19** Morto 'Mario', primo suicidio medicalmente assistito Italia
- 12:04** Obolo San Pietro torna a crescere ma in rosso di 18,4 mln
- 11:41** Niente panni stesi a Napoli? Divieto scongiurato

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

regole. (ANSA)

L'ALLARME DI COLDIRETTI: UN QUARTO DELL'ITALIA COLPITA DA DESERTIFICAZIONE

Più di 1/4 del territorio nazionale (28%) è a rischio desertificazione, che riguarda **le regioni del Sud ma anche quelle del Nord** con la gravissima siccità di quest'anno che rappresenta solo la punta dell'iceberg di un processo che mette a rischio la disponibilità idrica nelle campagne e nelle città con l'arrivo di autobotti e dei razionamenti.

E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti sulla situazione del territorio nazionale in occasione della **giornata mondiale dell'Onu per la lotta a desertificazione e siccità del 17 giugno**, sulla base dei dati Ispra. Un appuntamento che cade - sottolinea l'organizzazione agricola - in una situazione drammatica per il Belpaese con il livello idrometrico del fiume Po al Ponte della Becca che è sceso a -3,7 metri sui livelli più bassi da almeno 70 anni ma a preoccupare è anche l'avanzare del cuneo salino per la risalita dell'acqua di mare che rende impossibile la coltivazione nelle zone del delta.

L'APPELLO DI CONFAGRICOLTURA: URGONO INTERVENTI STRAORDINARI

Salvare i raccolti e la produzione alimentare. E' la priorità delle imprese agricole del Nord Italia alle prese con una siccità che richiede interventi straordinari e immediati, capaci di far fronte a una nuova emergenza. E' quanto afferma Confagricoltura che sta raccogliendo segnalazioni da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, ma anche da Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Trento, tutte - sottolinea l'organizzazione agricola - fortemente preoccupate per la drammatica situazione che si sta verificando. Una preoccupazione - aggiunge - condivisa anche dalle compagnie assicurative che "non contemplanò più il rischio siccità tra i servizi riconosciuti".

Primo Piano

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

**Notizie Correlate**

- ↳ **Emergenza siccità, Osservatorio del Po: 'Una crisi mai vista in 70 anni'**
- ↳ **Autorità Po 'Sos siccità, autobotti in alcune città al Nord'**
- ↳ **In una cittadina nel Varesotto scatta la multa a chi innaffia**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



informazione pubblicitaria